

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DETERMINAZIONE - SETTORE X

Provvisorio Rep. n. 8 del 13/02/2019

Definitivo Rep. n. 204 del 18/02/2019

OGGETTO: Modifica sostanziale della Determinazione n. 865 del 05/09/2017 rilasciata alla Ditta Moscuzzo V.& C. S.r.l., sede legale Augusta C/da S. Cusumano s.n. – impianto di distribuzione carburanti con bar - sito dell'attività C/da Targia Siracusa, in catasto foglio n. 25 p.la n. 661. - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Esercizio Finanziario 2019

IL CAPO SETTORE

Vista la Determinazione n. 865 del 05/09/2017 avente per oggetto: "Ditta Moscuzzo V.& C. S.r.l., sede legale Augusta C/da S. Cusumano s.n. – impianto di distribuzione carburanti con bar - sito dell'attività C/da Targia Siracusa, in catasto foglio n. 25 p.la n. 661. - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.".

Preso atto che la Ditta Moscuzzo V.& C. S.r.l S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Siracusa istanza per modifica sostanziale AUA per l'installazione di un impianto di autolavaggio a ciclo chiuso presso l'I.D.C. sito in C/da Targia Siracusa (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 15/03/2018 ed acquisita al prot. gen. al n. 10769 del 20/03/2018).

Visto il parere del Comune di Siracusa prot. 4263 del 12/06/2018 acquisito al prot. gen. al n. 22259 del 13/06/2018, in cui l'Area III – Settore Ambiente che detto impianto di trattamento acque di prima pioggia non potrà essere attivato senza l'autorizzazione del Genio Civile in quanto Ente competente per il corpo recettore dello scarico.

Vista la nota del Genio Civile di Siracusa prot. n. 190151 del 10/09/2018 ed acquisita al prot. gen. al n. 31363 dell'11/09/2018, con la quale esprime parere Tecnico Idraulico di fattibilità dell'opera, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 93 del T.U. n. 523/1904 da parte della competente Autorità secondo le procedure definite dall'art. 3 comma 8 della L.R. n. 8/2018.

Visto l'art. 3 comma 8 della L.R. n. 8/2018 che prevede *in fase di prima attuazione (.....) la conferenza istituzionale permanente e la conferenza operativa si avvalgono (.....) dell'impiego coordinato di più strutture organizzative anche appartenenti a diversi Assessorati che sino alla data in vigore della presente legge hanno esercitato le competenze trasferite dalla presente legge alle Autorità di bacino.*

Vista la nota prot. 545 del 09/01/2019 con cui è stato richiesto all'U.T.A. il parere di competenza ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.R. n. 8/2018.

Visto il parere, favorevole con prescrizioni, espresso dall'U.T.A. di Siracusa prot. n. 1942 del 10/01/2019 ed acquisito al prot. gen. al n. 858 dell'11/01/2019, relativo allo scarico e allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia mediante una canalizzazione artificiale e previa depurazione su corpo idrico superficiale (mare), provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar ubicato C/da Targia Siracusa, in catasto foglio n. 25 p.la n. 661, della ditta Moscuzza V. & C. S.r.l..

Ritenuto pertanto di dover modificare la Determinazione n. 865 del 05/09/2017;

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30-04-1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- 1) di modificare il punto 3 della Determinazione n. 865 del 05/09/2017 aggiungendo all'allegato (A) composto dai pareri rilasciati dal Comune di Siracusa - Area III – Settore Ambiente, acquisiti al prot. gen. dell'Ente al n. 26104 del 27/07/2017 e al n. 26414 del 28/07/2017, l'allegato (A-bis) composto dal parere espresso dall'U.T.A. di Siracusa prot. n. 1942 del 10/01/2019 ed acquisito al prot. gen. al n. 858 dell'11/01/2019;
- 2) restano invariati i contenuti di tutti gli altri punti della Determinazione n. 865 del 05/09/2017;
- 3) di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio della presente modifica sostanziale dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- 4) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- 5) al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Tricillo)

Paolo Tricillo



IL CAPOSETTORE

(Ing. Domenico Morello)

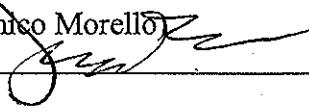
Domenico Morello

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa,

Il Responsabile del X Settore Territorio e Ambiente
(Ing. Domenico Morello)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:

Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario
(dr. A. Cappuccio)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,

Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A-bis"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal il parere, favorevole con prescrizioni, espresso dall'U.T.A. di Siracusa prot. n. 1942 del 10/01/2019 ed acquisito al prot. gen. al n. 858 dell'11/01/2019, relativo allo scarico e allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia mediante una canalizzazione artificiale e previa depurazione su corpo idrico superficiale (mare), provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar e autolavaggio ubicato C/da Targia Siracusa, in catasto foglio n. 25 p.la n. 661, della ditta Moscuzza V. & C. S.r.l..

Dettaglio Email

Mittente: uta_sr@pec.territorioambiente.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 11-01-2019 Ora: 9:39 Num. Protocollo: 0000858 Del: 11-01-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere autorizzazione unica ambientale per ampliamento area servizio - Ditta Moscuzza Vincenzo

Testo Email



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente

UOB A.2.5: Ufficio Territoriale dell'Ambiente (U.T.A.) Siracusa
Viale Montedoro n. 2 - 96100 Siracusa
Tel.: 0931/463188 - Fax: 0931/67810
Pec: uta_sr@pec.territorioambiente.it

Num. Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Siracusa, Prot. n. 1942

del 19 GEN 2019

Oggetto: PARERE Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per AMPLIAMENTO area di servizio
con installazione di un impianto di lavaggio, a ciclo chiuso, per auto e mezzi pesanti. - Ditta
MOSCUZZA VINCENZO & C. S.r.l., con Sede legale Contrada San Cusumano, snc, 96011 -
Augusta e Stabilimento in Contrada Targia, 96100 - Siracusa (NCTU: Foglio 25 - p.lla 690) -

Trasmessa per PEC

Al SUAP

96100 - Siracusa

PEC: suapcomunesrattivitaproduttive@pec.it

Al Libero Consorzio Comunale

Ex Provincia Regionale

96100 - Siracusa

PEC: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al Comune

Ufficio Ecologia (all'Attenzione della D.ssa Pantano)

96100 - Siracusa

PEC: ambiente@comune.siracusa.legalmail.it

Vista la Deliberazione del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento", che definisce, in una sezione dell'Allegato 5, norme tecniche per la regolamentazione dello smaltimento dei liquami sul suolo e nel sottosuolo attraverso l'uso di vasche settiche di tipo Imhoff e di tecniche di dispersione mediante sub-irrigazione e/o pozzi assorbenti;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 15/05/1986 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni", che con il Titolo III disciplina le modalità di autorizzazione degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature;

Considerato che la tabella 8 allegata alla sopra citata L.R. n. 27/1986 individua a livello regionale i limiti per l'assimilabilità degli scarichi degli insediamenti produttivi a quelli degli insediamenti civili;

Vista la Circolare ARTA n. 14854 del 10 aprile 1987, che riporta chiarimenti e indicazioni metodologiche in merito alle modalità di smaltimento dei reflui sul suolo;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 25 marzo 2002, che all'articolo 116 ("Smaltimento dei reflui") stabilisce che "nelle aree urbanistiche denominate 'B' e 'C' non servite da pubblica fognatura, le richieste di concessione edilizia e di autorizzazione degli scarichi, ai sensi degli articoli 38, 39 e 40

della legge regionale 15 maggio 1986, n. 27, devono contenere relazione idrogeologico-ambientale redatta esclusivamente da un professionista geologo iscritto all'albo. Detto studio geologico deve accettare le condizioni di compatibilità dello smaltimento dei reflui secondo le prescrizioni dell'allegato 5 della delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (CITAI) del 4 febbraio 1977';

Vista la Circolare ARTA n. 19906 del 04/04/2002, che riporta chiarimenti e indicazioni metodologiche in merito all'applicazione in Sicilia della normativa statale in materia di tutela delle acque, in particolare con riferimento al D. Lgs. 152/99, oggi abrogato e sostituito dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in funzione di quanto previsto dalla l.r. n. 27/1986;

Vista la Legge Regionale n. 4 del 16 aprile 2003, che all'articolo 113 ("Smaltimento dei reflui") stabilisce che *"nei comuni privi di fognature, in deroga alle disposizioni generali e fino alla realizzazione delle stesse, è possibile utilizzare una tipologia alternativa di scarichi prevista dalla delibera del comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (CITAI) del 4 febbraio 1977, con il supporto di una relazione idrogeologico-ambientale che accerti le condizioni di compatibilità dello smaltimento dei reflui secondo le prescrizioni dell'allegato 5 della citata delibera";*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni, che con la Parte III adotta *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Considerato che l'art. 101, comma 7, del sopra citato D. Lgs. n. 152/06, definisce i criteri per l'assimilazione degli scarichi industriali alle acque reflue domestiche;

Considerato inoltre che l'art. 94 dello stesso decreto legislativo adotta la *"Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano"*;

Visto l'art. 113 del D.Lgs.152/06, ai fini della prevenzione di rischi idraulici ed ambientali relativo al disseminamento delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia dei piazzali industriali;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, di adozione del *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*;

Considerato che l'art. 2, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 227/2011 fissa i criteri di assimilabilità alle acque reflue domestiche per le *"acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 2 dell'Allegato A, con le limitazioni indicate nella stessa tabella"*, e nella relativa tabella 2, al punto 23, individua in modo specifico *"Ambulatori medici, studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca"*;

Vista la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 26, che all'art. 11, comma 110, ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che *"le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente"*;

Vista la Circolare Assessoriale n. 41477 del 12 luglio 2012 *"Assetto delle competenze in materia ambientale in funzione delle modifiche introdotte al contesto normativo di riferimento, nel settore della tutela delle acque, dall'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26"*, che riporta direttive in merito all'assetto organizzativo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed alle procedure da seguire ai fini del rilascio del parere per le autorizzazioni allo scarico dei reflui degli insediamenti produttivi che non recapitano in pubblica fognatura, nonché per l'utilizzazione agro-nomica di sanse, acque di vegetazione, scarichi di frantoi oleari e reflui di allevamento provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del D. Lgs. 152/06 e da piccole aziende agroalimentari;

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013: *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla*

legge 4 aprile 2012, n. 35." Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.124 del 29-5-2013 - Suppl. Ordinario n. 42), entrato in vigore il 13/06/2013;

Vista L'istanza AUA del 21\03\2018, ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, è stata presentata dal sig. Moscuzzo Vincenzo, nella qualità di titolare della **Ditta Moscuzzo Vincenzo & C. S.r.l.** con Sede Legale in viale Contrada San Cusumano, 96011 - Augusta (SR) e Stabilimento in contrada Targia, 96100 - Siracusa, con la quale ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico derivante dall'attività che prevede l'ampliamento di ulteriori 3250 mq superficie a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti, su cui sarà installato l'impianto di lavaggio di auto e mezzi pesanti, le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia saranno considerate su 3000 mq di piazzale che vanno ad aggiungersi ai 4100 mq già autorizzate (La richiesta AUA è stata presentata per il rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia.)

Esaminata la documentazione, pervenuta mezzo PEC in data 09\01\2019, secondo quanto previsto dall'art. 4, D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, dal Libero Consorzio Comunale (ex Provincia Regionale) di Siracusa, contenente gli allegati unitamente all'istanza della **Ditta Moscuzzo Vincenzo & C. S.r.l.**, per un progetto di ampliamento dell'attività che prevede la installazione di un impianto automatizzato a completo ricircolo, senza scarichi sul suolo, per il lavaggio di auto e mezzi pesanti a ciclo chiuso, relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) e che di seguito si elencano:

- note di trasmissione nn. 46095, 46101, 46102, 46110, 46114, tutte del 18\12\2018, assunte in data 20\12\18 ai nn.78179, 78185, 78193, 78197 del protocollo "Iride" di questa amministrazione (prive di allegati);
- Istanza del 21\03\2018 della ditta Moscuzzo V. & C. Srl, con la quale, per l'ampliamento di che trattasi, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- Relazione tecnica idraulica;
- Descrizione Tecnico-Commerciale;
- Relazione Acque Bianche;
- Elaborati grafici TAV.1a, TAV.1b, TAV.1c, TAV.2, TAV.3, TAV.4, TAV.5;

Preso atto che le acque reflue domestiche - D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. (civili di classe A - L.R. n. 27/86) sono chiarificate in fossa Imhoff e smaltite mediante subirrigazione;

tenuto conto che il presente procedimento AUA ha riguardo:

- all'ampliamento di ulteriori 3250 mq superficie a servizio dell'impianto di distribuzione carburanti, su cui sarà installato l'impianto di lavaggio di auto e mezzi pesanti, le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia saranno considerate su 3000 mq di piazzale che vanno ad aggiungersi ai 4100 mq già autorizzate;
- alla installazione di un impianto automatizzato di lavaggio di auto e di mezzi pesanti che è a ciclo chiuso, a completo ricircolo; le acque reflue di lavaggio saranno depurate, disoleate e caratterizzate da limiti emissivi secondo i parametri della tabella 4, All. 5 del D. Lgs. N.152/2006, riutilizzate nel processo di lavaggio, per cui l'impianto non darà origine a scarichi;

Considerato che dalla Relazione di verifica idraulica, trasmessa nel precedente procedimento, si riscontrano i seguenti parametri calcolo:

- Altezze massime di pioggia regolarizzate (tempo di ritorno di 10 e di 50 anni), dato riferito alle precipitazioni nelle 24 ore 300 mm

- Superficie impermeabile considerata ampliamento compreso 7.100 mq
- Volume di pioggia nelle 24 ore 2.130 mc
- Portata massima in mc/s 0,025 mc/s

Considerato che le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia, di cui all'art. 113, D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., sono sottoposte a trattamento in un disoleatore idrostatico a coalescenza e in un impianto di depurazione in continuo, accumulate in una vasca di raccolta e, mediante una condotta artificiale in cls, smaltite in mare;

Visto il rapporto istruttorio di questo dell'Ufficio Territoriale dell'Ambiente (U.T.A.) prot n.72594 del 10/01/2019;

per quanto sopra, per gli aspetti di competenza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente,

si esprime parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico e allo smaltimento mediante una canalizzazione artificiale in cls e previa depurazione, delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia, su corpo idrico superficiale (mare), provenienti dalle aree e dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar, ubicato nell'area censita al N.C.T. del comune di Siracusa - Foglio di mappa n. 25, particella 661 - contrada Targia, s.n., Siracusa, della ditta Moscuzzo V. & C. Srl..

Il presente parere integra e sostituisce il precedente n.55528 del 27/07/2017 e resta valido a condizione che siano verificate e osservate le seguenti prescrizioni:

1. Le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia, devono essere depurate nel rispetto dei valori-limite della tabella 3, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. poiché risultano smaltite su corpo idrico superficiale (mare) e restano soggette ai dettami dell'art. 113, 1 comma, dell'art. 105, 1 comma, dell'art. 101, commi 1 e 2, che rimandaano all'applicazione dell'Allegato 5, parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, secondo la definizione di acque refluvi industriali di cui all'art. 74, lett. h), come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.
2. Le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia, prima del trattamento di depurazione devono essere sottoposte a trattamento di disoleazione/degrassatura;
3. Devono essere indicate le quantità di acque di prima pioggia ovvero quelle corrispondenti per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5 mm uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di drenaggio. Ai fini del calcolo delle portate, si stabilisce che tale valore si verifichi in 15 minuti;
4. Devono essere verificate le caratteristiche tecnico-costruttive della vasca (cisterna) di raccolta e che la stessa deve essere proporzionata e dimensionata in rapporto alla quantità di acque di prima pioggia convogliata nei primi 15 minuti;

Si raccomanda sulle corrette modalità di smaltimento dei fanghi di supero che avvengano secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente parere, si fa riferimento alle vigenti norme di settore che regolano la materia, ed in particolare: Delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977, l.r. n. 27 del 15/05/1986, circolare ARTA n. 14854 del 10/04/87, circolare ARTA n. 19906 del 04/04/02, l.r. n. 4 del 16/04/2003, D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii., Piano Tutela delle acque approvato con Ordinanza commissariale n. 333 del 24 dicembre 2008 e D.P.R. n. 227 del 19/10/2011.

Siracusa, li 11/01/2019

Il Funzionario Direttivo
(Luigi Di Luciano)




Dirigente dell'U.O.B. A.2.5
(Dott. Francesco Moscuzzo)

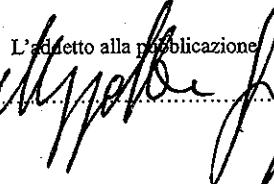
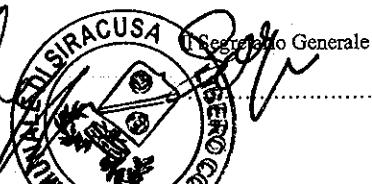


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dal **20 FEB. 2019** al **- 6 MAR. 2019**

Col n. del Reg. pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione  Il Segretario Generale 


CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, lì

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale